



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Atto di riassunzione in giudizio dipendente Conte Roberto - Resistenza - Mandato difesa all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.

L'anno duemila, il giorno 29 (ventinove) del mese di marzo, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. _____

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (assente)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso per riassunzione in giudizio promosso dinanzi al Giudice del Lavoro dal dipendente Conte Roberto, rappresentato e difeso dall'Avv. Michele Gigante, inteso ad ottenere il danno biologico conseguente all'infortunio occorsogli in data 24/12/1993;
- atteso che, per detto danno biologico, è stata richiesta la somma di £ 19.000.000, oltre interessi e rivalutazione, nonché la condanna dell'AMAT alle spese del giudizio;
- atteso che il Giudice adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 03/10/2000;
- ritenuto dover resistere al giudizio, affidando l'incarico per la difesa dell'Azienda all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio preventivo 2000;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di resistere al ricorso per riassunzione in giudizio promosso dal dipendente Conte Roberto, in narrativa specificato, affidando l'incarico per la difesa dell'AMAT all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- di porre la presunta spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio preventivo 2000, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



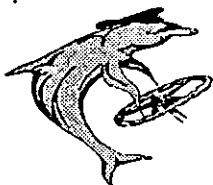
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **29 MAR. 2000**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio d'Amministrazione
A. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, li 5/aprile/2000

Prot. n° : Dir/ 1164/2000

Raccomandata a mano

Spett./le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

M. Lucibello
6.4.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 29 marzo 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 49 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 55.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

certelle file

31421/98
Avv. MICHELE GIGANTE
Nato 08-05-1945 TARANTO
Via Emilia, 3 ☎ 099/7353877
C. F. GGN MHL 45E08 L049E
P. IVA 00290250737

PRETURA DI TARANTO

SEZIONE LAVORO

ILL.MO SIG. GIUDICE

82
CONTE Roberto (C.F. CNTRRT57H30L049Y), nato a Taranto il 30.06.1957 rapp. e difeso dall'Avv. Michele Gigante, presso cui studio legale sito in Taranto alla via Emilia 3 è eletto, vamente domiciliato giusta mandato a margine del presente atto, espone:

1) Il ricorrente è dipendente della azienda AMAT con qualifica di conducente di linea;

2) in data 24.12.93 si trovava in servizio sulla linea n. 14, turno n° 465 di ritorno da Saturo alle ore 13.15 circa; giunto al capolinea Margherita per fine corsa, mentre scendeva dall'autobus inciampava su uno scalino il cui bordo di ferro era rialzato per mancanza della vite di ancoraggio;

3) a seguito di tanto il ricorrente cadeva in malo modo per terra riportando trauma cranico e trauma contusivo alla spalla destra, così come riscontrato dai sanitari del Servizio di Pronto Soccorso dell'Ospedale SS. Annunziata dove il ricorrente veniva immediatamente condotto;

4) i postumi residuali invalidanti riportati dal ricorrente a causa del predetto infortunio sono stati accertati dall'INAIL a seguito di denuncia nella misura del 6% (in atti).

DIRITTO

La responsabilità dell'evento è da attribuire unicamente ed

COPIA

Ufficienza L. 5.920
Ind. trasferita
Taranto, 11

Avv. Michele Gigante, in di
e rappresentarmi e che
nel procedimento di cui al
sette atto, nella even
opposizione o appello, e
successiva fase esecutiva.
ogni facoltà di legge, comp
di rinunciare, transigere e
ciliare ratificando fin d'ora i
operato. Eleggo domicilio n
studio in Taranto, Via Emilia

Per autentica.

A.M.A.T. - TARANTO	
12861	
05 DIC 1993	
Dirigente Amministrativo	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Area Qualificazione	☐
Area Relazioni Pubbliche	☐

Depositata in Cancelleria
11 - DIC - 1993
CANCELLIERE

esclusivamente all'AMAT e/o suoi dirigenti e preposti per i seguenti motivi.

Le circostanze e modalità dell'evento mettono in evidenza l'espressa violazione di norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, ed in particolare del D.P.R. 27.4.55 n. 547, come integrato dal Decreto Legislativo 19.9.94 n° 626.

Precisamente l'art. 8 del citato D.P.R. 547/55 così recita: "i pavimenti degli ambienti di lavoro e dei luoghi destinati al

passaggio non devono presentare buche o sporgenze pericolose e devono essere in condizioni tali da rendere sicuro il movimento ed il transito della persone -omissis-". Orbene nella fattispecie sulla pedana del mezzo AMAT vi era un bordo rialzato pochè era venuta meno la vite che fissa il supporto di ferro alla pedana, creando indidia e pericolo per il passaggio.

Della suddetta violazione devono rispondere a norma dell'art. 4 del medesimo D.P.R. i dirigenti e preposti, ciascuno per le proprie attribuzioni e competenze.

L'azienda ha inoltre violato le norme generali per l'igiene del lavoro sancite con D.P.R. 19.3.56 n.303.

Nel caso di specie il datore di lavoro non ha provveduto ad adottare le misure necessarie a tutelare l'integrità fisica del lavoratore, come stabilito dall'art. 2087 c.c.: la responsabilità del datore di lavoro è da ritenere manifesta ed incontrovertibile.

Alla stregua di tanto, stabilito l'evidente nesso causale tra

l'infortunio ed il comportamento colpevole dell'azienda convenuta, questa dovrà risarcire il lavoratore per i danni derivanti dall'infortunio de quo a titolo di danno biologico, inteso come menomazione della integrità psico-fisica del ricorrente.

Alla luce di quanto sopra asserito, l'istante, ut supra rappresentato e difeso, facendo espressa riserva di integrare ed ampliare, si rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Piaccia all'On. Pretore adito contrariis reiectis così provvedere:

dichiarare che l'infortunio per cui è causa si è verificato unicamente ed esclusivamente per fatto e colpa della AMAT e/o suoi dirigenti e preposti e conseguentemente condannare la stessa in persona del suo legale rappresentante pro tempore al pagamento in favore del ricorrente della somma di £ 19.000.000 o di quell'altra ritenuta equa dal Magistrato, a titolo di danno biologico, oltre il danno morale ritenuto di giustizia, il tutto maggiorato degli interessi legali e della svalutazione monetaria dal dì del sinistro sino all'effettivo soddisfo.

Vinte le spese e competenze di causa da attribuirsi al sottoscritto procuratore anticipante. Si chiede deferirsi interrogatorio formale della resistente, nonchè prova per testi sulle circostanze di cui alla narrativa che precede e che qui per brevità abbiani per integralmente trascritte precedute dal

"Vero che".

Si indica a teste D'Arcangelo Gennaro con espressa riserva di indicazioni di ulteriori testi; si richiede consulenza medico-legale. Si esibisce: carteggio sanitario ospedaliero; carteggio INAIL. RACC.A.R. SI CHIEDE ACQUISIRSI RAPPORTO AMAT

Taranto, 20/9/97

Avv. Michele Gigante

IL PRETORE

Letto il ricorso

fissa

l'udienza di discussione per il giorno 23-1-1998 alle ore e
ordina alle parti di comparire personalmente dinanzi al Dr.

Dispone che il ricorso ed il presente decreto siano notificati
al convenuto a cura dell'attore entro 10 giorni da oggi.

Taranto, 18-1-98

Il Cancelliere

Il Pretore

Copia conforme all'originale

Taranto

9 FEB. 1998



IL CANCELLIERE

Relato di notifica

A richiesta di parte, io sottoscritto ho notificato
l'antescritto atto all'AMAT, in persona del
suo legale rep. p.t., rimettendone copie in
Taranto alle Vie C. Battisti n° 657, mediante
la consegna fatta a mani

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione del

N. 5/3/1981

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE AL N. P.
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATO DI TARANTO

82/

Avv. MICHELE GIGANTE
Nato 08-05-1945 TARANTO
Via Emilia, 3 ☎ 099/7353877
C. F. GGN MHL 45E08 L049E
P. IVA 00290250737

COPIA

TRIBUNALE DI TARANTO

SEZIONE LAVORO
ATTO DI RIASSUNZIONE

ILL.MO GIUDICE DEL LAVORO Dott. Sodo

Conte Roberto residente in Taranto, rappr. e difeso dall' avv. Michele Gigante , presso il cui studio in Taranto alla Via Emilia,3 e' elettivamente domiciliato giusta mandato a margine del ricorso introduttivo originale, premesso che

FATTO

Con ricorso introduttivo notificato all'AMAT al Sig. Conte, dipendente dell' A.M.A.T., ha convenuto avanti il Tribunale di Taranto-Sez. Lavoro- Giudice Dott. Saverio Sodo, l'A.M.A.T., per l'udienza del 23-11-99 al fine di richiedere il risarcimento danni a titolo di danno biologico per l'infortunio verificatosi il giorno 24-12-93 mentre il ricorrente scendeva dall' autobus che conduceva ;

Il Giudice Dott. S. Sodo , rilevato che il tentativo obbligatorio di conciliazione veniva esperito successivamente al deposito del ricorso introduttivo e comunque precedentemente alla prima udienza di , sospendeva il giudizio promosso dal Sig. Conte , concedendo termine di g.g. 60 per esperire nuovamente il tentativo di conciliazione e la conseguente riassunzione del giudizio.Lo stesso veniva nuovamente

A.M.A.T. - TARANTO	
Arrivo n° 2643	
del 16 MAR. 2000	
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Deposito in Cancelleria
16 MAR. 2000

UFFICIO SEGRETERIA
(CANCELLERIA)

COPIA
N. 500
CONTOVERSA
Ind. 1012
Taranto, 16 MAR. 2000
UFFICIO GIUDIZIARIO

ha esposto in data 20-01-2000, ma con esito nega-

tivo per mancata comparizione dell'Azenda

per quanto sopra, il ricorso va respinto e

difeso, riassegna le stesse conclusioni già proposte

nel ricorso introduttivo di giudizio, chiedendone

l'integrale accoglimento.

Piacita all'On. Giudice adito, contraria respicte

costi provvedere:

Dichiarare che l'infortunio occorso a Conte Roberto

è verificato per fatto e colpa dell'AMAT e con-

seguentemente condannare quest'ultima in solidum

al pagamento della somma di € 19.000.000 e di

quell'altra che verrà accertata in corso di causa,

a titolo di danno biologico, il tutto maggiorato del

gli interessi legali e della svalutazione del di

del sinistro sino all'effettivo soddisfo.

vinta la spese e competenze di causa da attribuirsi

al sottoscritto procuratore antipatario.

Si esibisce certificato dell'U.P.L.M.O. DEL 20-01-

2000.

Salvis furibus

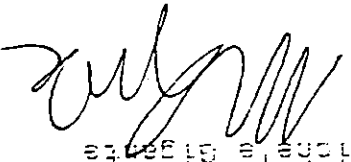
Taranto 11 08.03.2000

Avv. Michele Gigante

Il Giudice

fatto il ricorso che precede

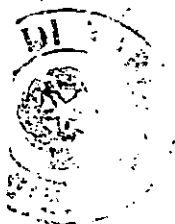
PSSA



L'udienza di discussione per il giorno 08.03.2000 alle
ore 09.30 ordinando alle parti di comparire
personalmente; *Chiedo e chiedo che si proceda
alla discussione*
Taranto 08.03.2000

Il Cancelliere

Alber



Il Giudice

[Signature]

RELATA DI NOTIFICA

AD ISTANZA DELLA PARTE COSTITUITA IN ATTI IO SOTTOSCRITTO UFF. GIUD.
ADDETTO ALL'UNEP - TRIBUNALE DI TARANTO - SEZ. DISTACCATA DELLA CORTE
D'APPELLO DI LECCE - HO NOTIFICATO IL PRESENTE ATTO A:

- AMAT, in persona del suo legale rappr. pro-tempore, con sede in Taranto
alla Via C. Battisti n° 657, mediante consegna conforme a mani ~~di~~

*dell'avvocato Semeraro Raffaele
addetto alla Segreteria, incaricato della
ricezione atti -*

TA, 16/3/2000

VITO TAMBURRANO
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO